



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Economia e struttura produttiva delle aree rurali

La crisi accentua il divario economico fra le diverse aree rurali del Veneto; ricerca e innovazione rappresentano la strategia principale per rilanciare lo sviluppo

Le aree rurali del veneto possono essere distinte in due macro-categorie:

- Aree rurali urbanizzate (categoria B) che si estendono in tutto il veneto centrale e nelle zone costiere;
- Aree rurali con problemi di sviluppo e intermedie che si collocano nelle zone di montagna (categoria D) e, più a sud, in alcune aree pianeggianti del Polesine (categoria C).

Tabella 1 - N° di imprese attive per settore economico, incidenza sul totale regionale, iscrizioni e cessazioni – anno 2012

	N° imprese attive per settore economico			N° imprese	incidenza sul totale regionale	Demografia delle imprese			N° imprese per 10kmq
	primario	secondario	terziario			Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
D - Aree rurali con problemi di sviluppo	16%	31%	53%	26.696	6%	1647	1927	-1,0%	0,50
C- Aree rurali intermedie	29%	26%	45%	50.155	11%	3050	3349	-0,6%	1,82
B1- Rurali urbanizzate (ad agricoltura intensiva e specializzata)	25%	31%	44%	160.414	36%	9369	11849	-1,5%	2,20
B2- Rurali urbanizzate (ad agricoltura intermedia e specializzata)	11%	31%	58%	130.277	29%	8854	10578	-1,3%	5,99
A -Poli urbani	5%	21%	74%	82.757	18%	6613	7589	-1,2%	9,82
Totale	17%	29%	55%	450.299	100%	29533	35292	-1,3%	

Fonte: Infocamere

Aree rurali urbanizzate

Le aree rurali urbanizzate rappresentano il cuore del veneto industriale: territorio tempestato di una miriade di piccole imprese che hanno reso il Veneto la terza regione italiana per contributo al PIL nazionale. È in queste aree che, accanto all'agricoltura, fin dagli anni '70 si sono sviluppate una miriade di PMI (miracolo del nord est), ed è in queste stesse aree che, in tempi più recenti, si è avviato il processo di terziarizzazione della struttura economica che ha fatto diventare il settore dei servizi il primo per valore aggiunto.

Sono aree che vivono di produzione industriale e artigianato, di agricoltura, di servizi e di turismo.

La disseminazione delle PMI in tutto il territorio ha evitato l'esodo dalle aree rurali e anche la realizzazione di interventi pubblici ad hoc che in altre realtà hanno accompagnato i processi di industrializzazione.

La gran parte delle imprese presenti in queste aree sono specializzate nelle produzioni tradizionali del *Made in Italy*. In queste aree, seppur con una piccola quota di valore aggiunto, anche l'agricoltura continua a rappresentare una parte





FEASR



REGIONE del VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

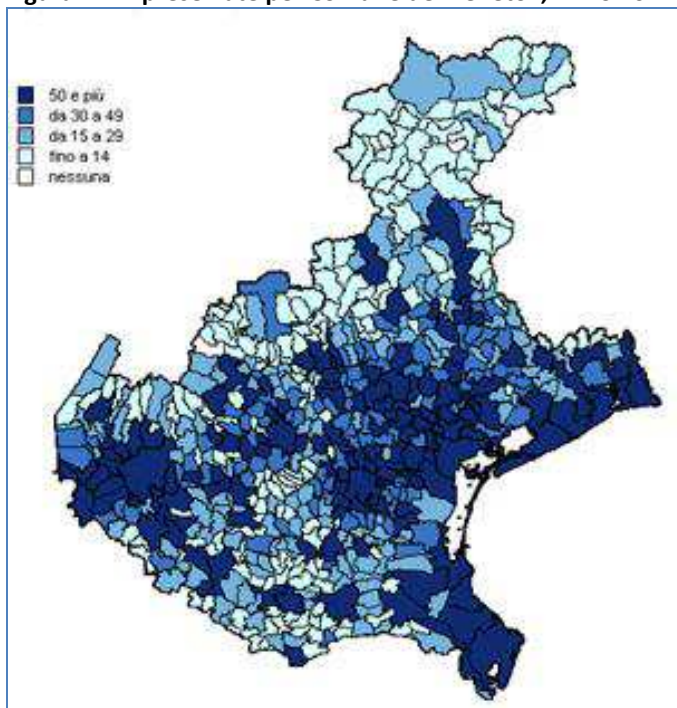
della struttura economica. Per la produzione agroalimentare in questi territori si collocano alcuni settori di eccellenza come il settore vitivinicolo (prima regione in Italia) e ortofrutticolo.

Aree rurali con problemi di sviluppo e intermedie

Le aree rurali che si collocano principalmente nelle zone di montagna e nelle aree di pianura del Polesine sono caratterizzate da una struttura economica diversa da quella della campagna urbanizzata sopradescritta. In questi territori la diffusione delle PMI è più ridotta ed il settore primario è caratterizzato da una elevata presenza di attività agricole non molto remunerative. Fortunatamente tale svantaggio è compensato dal fatto che entrambi i territori (C e D) comprendono importanti patrimoni naturali, culturali e paesaggistici che si sono mantenuti tali anche grazie alla ridotta diffusione del settore manifatturiero.

Per le aree rurali che si collocano in montagna (provincia di Belluno) e verso la costa (Provincia di Rovigo) il settore turistico assume una rilevanza importante ma il sistema di offerta risulta arretrato se confrontato con quello di altri territori, interni ed esterni alla Regione.

Figura 1. Imprese nate per Comune del Veneto*, Anno 2011.



* sono escluse le imprese del Commercio

Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati InfoCamere

La congiuntura e la crisi dell'ultimo triennio hanno messo a dura prova la struttura economica di tutta la Regione, con ripercussioni negative molto pesanti sia per le aree rurali urbanizzate sia per quelle intermedie sia per quelle con problemi complessivi di sviluppo, accrescendo il divario tra le aree più produttive e quelle più arretrate. Secondo i dati sulla natalità delle imprese le aree più favorevoli allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali sembrano i capoluoghi di provincia e le loro cinture, la zona di tutto il litorale adriatico, i comuni lungo la pedemontana e più in generale la fascia centrale del Veneto.





FEASR



REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Lo sviluppo rurale in Veneto – Schede informative 2014

Scheda n.61

In questo momento storico la ricerca rappresenta un moltiplicatore di produttività e come tale una leva strategica fondamentale per avviare le economie mature verso la ripresa.

Per saperne di più

Rapporto Statistico Regionale 2012, Direzione Statistica Regionale, Regione Veneto

Rapporto Statistico Regionale 2013, Direzione Statistica Regionale, Regione Veneto

L'economia del Veneto 2013 e previsioni 2014, UnionCamere Veneto

Scheda a cura di Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest Giorgio Lago - CIRN

